



COMUNE DI TARANTO

SCHEMA ATTO DI CONVENZIONE

AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE Rep. 8122 del 20.05.2005

e all' ATTO INTEGRATIVO - Rep.8576 del 10.06.2008

(Accordo di programma del 29/12/2004 – D.P.G.R. n° 273 del 18.03.2005)

(Accordo di programma del 14/12/2007 – D.P.G.R. n° 215 del 31.03.2008)

(Accordo di programma del _____ – D.P.G.R. n° _____ del _____)

(Scheda prefattibilità N. 825 progetto N. 98 – C.E.R.)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____ in

Taranto, Palazzo di Città - Piazza Castello -

innanzi a me _____, Segretario Generale del Comune di
Taranto, domiciliato per la mia carica presso la Sede Comunale, senza
assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo tra le
parti, aventi i requisiti di legge, autorizzato a rogare nell'interesse del
Comune gli atti in forma pubblica amministrativa.

SONO PRESENTI:

– _____, Dirigente pro-tempore della
Direzione Pianificazione Urbanistica – Piano Mobilità, il quale, ai sensi e per
gli effetti dell'art. 107 - comma 3, lettera c) del D.lgs n° 267 del 18.08.2000,
interviene nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del Comune di Taranto (C.F. 80008750731 - Partita IVA
00850530734), presso il quale elegge domicilio per la sua carica, che per

brevità in seguito sarà chiamato COMUNE;

– Sig. ANDRISANO MARCO, nato a Taranto il 03 novembre 1966, residente in Taranto e domiciliato ove appresso per ragioni della carica, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Presidente del Consorzio Jonico-Salentino, in seguito denominato Soggetto Attuatore, con sede in Taranto alla Via Umbria n.165/b cod. fiscale e partita IVA: 02517190738, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Taranto al numero 151577 (allegato A).

Detti componenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale Rogante sono certo, rinunciano espressamente e spontaneamente, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

PREMESSO CHE:

- fermo restando quanto riportato nelle premesse e stabilito con la Convenzione urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24 gennaio 2005 – Rep. 8122 del 20 maggio 2005 e dell'Atto Integrativo, alla stessa Convenzione, del 10 giugno 2008 rep. 8576;
- il Soggetto Attuatore, con le note del 22.12.2010; 24.12.2010 e del 18.07.2011 indirizzate al Comune, perfezionava una richiesta di rimodulazione, in variante urbanistica del lotto n. 5, del previsto corpo di fabbrica da "edilizia turistico-alberghiera ad edilizia residenziale", con cessione gratuita (*in open space*) al Comune dei volumi al piano terra, da destinare a sede della Polizia Municipale e/o altri uffici comunali;
- a seguito di tale richiesta il Comune dava impulso all'avvio della procedura di variante all'Accordo di Programma già approvato, secondo le procedure di legge;

- a seguito di numerosi incontri e riunioni di Conferenza di Servizi, tenutesi tra i soggetti istituzionalmente interessati, nel corso del procedimento di esame ed approvazione della variante proposta, per quanto di propria competenza, il Comune:

A. con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 21.02.2012, a seguito di quanto riportato nella parte preambolare del provvedimento stesso, nella relazione della Direzione Pianificazione Urbanistica – Edilità e negli elaborati scritto-grafici presentati dal Soggetto Attuatore, allegati allo stesso provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, accoglieva la proposta di rimodulazione e variante urbanistica del “lotto 5” di cui all’Accordo di Programma, già sottoscritto ai sensi dell’art. 18 della legge n. 203/91, per la realizzazione del Programma Integrato – Prot. n. 825/98, approvato con D.P.G.R. n.273 del 18.03.2005 e successivo D.P.G.R. n.215 del 31.03.2008, consistente nella variazione da “edilizia turistico – alberghiera ad edilizia residenziale”, con cessione gratuita (*in open space*) al Comune dei volumi al piano terra del corpo di fabbrica, senza incremento volumetrico del corpo di fabbrica.

B. con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 02.03.2015, a seguito di quanto riportato nella parte preambolare del provvedimento stesso, accoglieva una nuova proposta di rimodulazione e variante urbanistica del “lotto 5” di cui all’Accordo di Programma in argomento già sottoscritto, tenuto conto della rimodulazione consistente nella variazione da “edilizia turistico – alberghiera ad edilizia residenziale”, già approvata con deliberazione

di Consiglio Comunale del 21 febbraio 2010, n. 10, con le sole modifiche di seguito riportate:

1. cessione gratuita al Comune di una scuola materna articolata su tre sezioni, da localizzarsi sull'area già destinata, dal Programma Integrato, a parcheggio pubblico (P₁) adiacente all'area del lotto n. 5;

2. realizzazione al piano terra del fabbricato residenziale del lotto n. 5, in luogo del locale in "open space", di volumetrie destinate a vani scala, locali tecnici e volumi da destinare a locali commerciali di vicinato, rimanenti nella disponibilità del Soggetto Attuatore. Il tutto secondo quanto riportato nella relazione tecnica istruttoria della Direzione Pianificazione Urbanistica – Edilità, approvata nello stesso atto deliberativo, nonché negli elaborati scritto – grafici presentati dal Soggetto Attuatore, allegati allo stesso provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e di seguito riportati:

a) *Relazione Illustrativa con allegati:*

1. *Allegato A – Planovolumetrico approvato;*
2. *Allegato B – Planovolumetrico Rimodulazione;*
3. *Allegato C – Sistemazione esterna scuola materna;*
4. *Allegato D – Planimetria Piano terra;*
5. *Allegato E – Sistemazione esterna;*
6. *Allegato F – Planimetria Pianta Tipo;*
7. *Allegato G – Sezioni;*
8. *Allegato H – Prospetti;*

b) *Disciplinare descrittivo prestazionale della "Scuola materna";*

- il Comune nell'accogliere di volta in volta, con le citate deliberazioni, la

rimodulazione del Programma Integrato, con la variante del lotto n.5:

1. esaminava e valutava favorevolmente l'analisi di supporto alla proposta di variante del previsto complesso edilizio da turistico-alberghiero a residenziale/commerciale, presentate dal Soggetto Attuatore, dalle quali si ricava che sotto il profilo economico-finanziario, l'intervento di edilizia alberghiera prevista nel Programma Integrato in oggetto, non risulta più sostenibile;

2. esaminava e valutava favorevolmente, le proposte di variante al lotto n. 5 formulate, sotto il profilo urbanistico e socio-economiche, ritenendole:

a. migliorative sotto il profilo urbanistico, in quanto: lasciano inalterate le volumetrie di progetto già approvate; non producono incremento di carico urbanistico; diminuzione degli standard, in quanto propongono la realizzazione di strutture ricomprese dalla legge tra quelle classificate "standard secondario", di cui il Programma Integrato approvato risulta carente;

b. migliorative e convenienti sotto il profilo socio-economico in quanto, le strutture di volta in volta previste e offerte in contropartita al Comune: migliorano la vivibilità dell'area; prevedono servizi di cui il Programma Integrato risulta carente; determinano un incremento del patrimonio edilizio dell'Ente, non previsto nel Programma Integrato approvato.

- con nota del 03.05.2016 prot. n. U. 0004848 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane e abitative confermava, in risposta alla

nota del Comune prot. n. 62429 del 14.04.2016, ribadiva quanto già rappresentato con nota 12.11.2015 prot. 11229; nota del 03.12.2015 prot. 12088; nota del 07.12.2015 prot. 12117 e comunicava che, per quanto concerne la rimodulazione e variante urbanistica del lotto 5 da "Turistico Alberghiero" a "Residenziale", dovrà essere modificato l'originario Accordo di Programma e che, rispetto a tale ultimo Accordo, la Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane e abitative rimaneva estranea, in quanto gli interventi previsti non sono oggetto di finanziamento statale";

- Successivamente all'approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 02.03.2015, nel prosieguo del procedimento istruttorio di variante del Programma Integrato, il Soggetto Attuatore presentava:

1. una relazione integrativa contenente modifiche progettuali, apportate al fine di recepire integralmente i dettami qualitativi di progettazione, che consentono la non assoggettabilità a VAS, previsti dall'art. 7 del R.R. n. 18/2013 (*Regolamento di attuazione della legge regionale 14.12.2012, n. 44, concernente piani e programmi urbanistici regionali*) quindi, la mera registrazione, sussistendone le condizioni; senza con ciò alterare le condizioni progettuali della proposta già accolta dal Consiglio Comunale. Esse hanno riguardato aspetti marginali e modifiche migliorative di lieve entità. Il tutto come riportato in atti istruttori del procedimento di approvazione della variante;

2. uno studio economico-finanziario dell'intervento di variante, elaborato

dal Prof. Ing. Pierluigi Morano, sul quale la Direzione Pianificazione Urbanistica – Edilità, acquisito il parere preventivo della Direzione lavori Pubblici, di congruità sul valore attribuito all'edificio di scuola materna in tale studio, si è espressa con parere del Dirigente del n. in atti del procedimento di approvazione della variante, dal quale risulta dovuto al Comune un credito residuo di € 71.824, in applicazione dell'art. 16 comma 4 lett.d-ter) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (*lettera aggiunta dall'art.17, comma 1, lettera g), della legge n.164 del 2014*);

- a seguito di questa nuova proposta di rimodulazione e variante del lotto n. 5, i dati urbanistici relativi alle nuove destinazioni d'uso delle Volumetrie già assentite al lotto 5, sono state così rimodulate:

Calcolo delle Volumetrie

Volumetria totale già consentita nel Lotto 5: mc **25.000**

Volumetria da cedere al Comune: mc 2.500

Volumetria residua già destinata a Residence

di cui si chiede il cambio di destinazione d'uso a

edilizia residenziale: mc 18.806

Volumetria residua al piano terra da destinare a vani

scala, locali tecnici e, per la restante parte, a locali

commerciali di vicinato: mc 3.694

Totale mc 25.000

- i dati urbanistici ed edilizi relativi alla realizzazione della scuola materna rivengono dalla applicazione di quanto prescritto dal D.M. 18 dicembre 1975 “Norme Tecniche per l’Edilizia Abitativa” e precisamente dall’art.1

punto 3.1.1 e dalle Tabelle 2 e 3.

Nel caso in questione i dati urbanistici ed edilizi rivenienti dal progetto depositato in data 05.01.2018 sono i seguenti:

Superficie del Lotto mq 2.530,00

Superficie lorda dell'edificio mq 711,00

Altezza massima m 3,50

Volumetria mc 2.500,00

Parcheggi mq 2.930,00 (mq. 1.872+1.058);

gli elaborati grafici del progetto lotto 5 sono i seguenti:

A - Relazione Generale

1. Inquadramento territoriale 1/5000

2. Planovolumetrico 1/1000

3. Sistemazioni Esterne 1/200

4. Pianta piano Terra 1/100

5. Pianta piano Tipo 1/100

6. Pianta piano Copertura 1/100

7. Prospetti 1/100

8. Sezioni 1/100

9. Particolari costruttivi 1/ var

gli elaborati grafici del progetto della Scuola Materna sono i seguenti:

A - Relazione Generale

A1- Relazione Generale – Integrazione

B - Capitolato Prestazionale

C - Elenco Prezzi

D - Computo Metrico Estimativo

E - Quadro Economico

1. Inquadramento territoriale	1/5000
2. Planovolumetrico	1/1000
3. Sistemazioni Esterne	1/200
4. Pianta Piano Terra	1/100
5. Sezioni e Prospetti	1/100
6. Pianta Copertura	1/100
7. Allacciamenti	1/200
8. Particolari costruttivi	1/ var

- la Direzione LL.PP. – Servizio Edilizia Scolastica, in data 15.03.2018 con nota prot. n.46578, in atti nel procedimento istruttorio, esprimeva parere di competenza favorevole, sul progetto definitivo per la costruzione della scuola materna;

- il Soggetto Attuatore in data 28.02.2018 presentava alla Direzione Pianificazione Urbanistica – P.M. apposito Computo Metrico Estimativo per la fornitura riguardante l'arredo della scuola per un importo imponibile di € 77.466,62 oltre € 17.042,66 per IVA, il tutto per un totale complessivo di € 94.509,28, a soddisfacimento del residuo credito vantato dal Comune di € 71.824, come determinato dallo stesso Comune ai sensi dell'art. 16, comma 4 lett. d-ter) del DPR 380/2001, accettato dal Soggetto Attuatore;

- con nota prot. n. _____ del _____ il Comune ha convocato per il giorno _____ la Conferenza di servizi, per l'approvazione della variante;

- in data _____ si è tenuta la Conferenza di Servizi

che ha approvato la proposta di variante del lotto n. 5 ed ha stabilito
, come da verbale che si allega al presente atto
sotto la lettera).

- con deliberazione della Giunta Regionale n. del è stato approvato lo schema di Accordo di Programma;
- in data è stato sottoscritto a Bari il nuovo Accordo di Programma, allegato in copia (Allegato), tra il Presidente della Giunta Regionale ed il Sindaco del Comune di Taranto, per consentire la variante al Programma Integrato, e che lo stesso, a pena di decadenza, dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale di Taranto entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione, al fine dell'emissione degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- così come stabilito nell'Accordo di Programma, in uno con il provvedimento di ratifica da parte del Consiglio Comunale dello stesso Accordo sottoscritto, dovrà essere approvato il presente schema di Convenzione integrativa e/o modificativa di quelle già sottoscritte per il Programma d'Intervento originario, tra il Comune e il Soggetto Attuatore, con cui sono regolati gli aspetti di natura urbanistica conseguenti la conclusione del nuovo Accordo di Programma;
- il Consiglio Comunale nel ratificare l'Accordo di Programma, con deliberazione n. ____ del _____, ha approvato il nuovo schema di convenzione e imposto le seguenti condizioni
.....(eventuali);
- con Decreto di Approvazione del Presidente della Giunta Regionale n. ____ del _____ è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di

cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante urbanistica, il suddetto "Accordo di Programma" per l'attuazione della variante al lotto n. 5 del Programma Straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, approvato con D.P.G.R. n. 273 del 18.03.2005 e D.P.G.R. n. 215 del 31.03.2008;

- le aree interessate dal progetto di variante, della superficie di mq _____ sono censite all'agenzia del territorio di Taranto al Fg. 270, P.Ile _____, meglio identificate nella planimetria catastale (Tav. __) di proprietà della U.Andrisano S.p.A.;
- gli elaborati tecnici di cui in premessa prevedono altresì la realizzazione a cura e spese del Soggetto Attuatore delle opere di sistemazione esterna dell'area di pertinenza della scuola materna e nuova sistemazione della urbanizzazione a parcheggio pubblico, già prevista nel Piano Integrato originario;
- pertanto fanno parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti atti e documenti:
 1. progetto di variante del lotto n. 5, costituito dagli elaborati nn. A-1-2-3-4-5-6-7-8-9;
 2. progetto della scuola materna, costituito dagli elaborati nn. A-A₁-B-C-D-E-1-2-3-4-5-6-7-8;
 3. nuovo Accordo di Programma sottoscritto in data _____ con riferimento agli obblighi dallo stesso risultanti ed accettati anche dal Soggetto Attuatore a mezzo sottoscrizione (Allegato _____);

4. deliberazione del Consiglio Comunale del _____ n. _____ di

ratifica dell'Accordo di Programma;

5. decreto di approvazione del nuovo Accordo di Programma, del

Presidente della Giunta Regionale n. _____ del _____ ;

6. titolo comprovante la disponibilità legale delle aree oggetto del

presente atto (Allegato _____).

Tutto ciò premesso e descritto da valere come parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti come innanzi costituite, convengono quanto segue:

ART. 1 - NOMINA RAPPRESENTANTE

Per quanto attiene i rapporti con il Comune, relativi alla presente Convenzione, il Soggetto Attuatore nomina unico rappresentante l'Ing. Marco Andrisano, con domicilio eletto in Taranto, alla Via Umbria, n. 165/b.

ART. 2 - OGGETTO DEL PRESENTE ATTO AGGIUNTIVO

Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, dà esecuzione all'Accordo di Programma sottoscritto con il Soggetto Attuatore e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. _____ del _____ consistente:

1. nella variante di destinazione d'uso da "turistico alberghiero a residenziale e commerciale (con negozi di vicinato)" del fabbricato previsto sul "lotto 5" del Programma Integrato Scheda Prefattibilità n.825 progetto n.98 del C.E.R. e ai relativi Accordi di Programma D.P.G.R. n. 273 del 18 marzo 2005 pubblicato sul BURP n. 45 del 24/03/2005 D.P.G.R. n. 215 del 31 marzo 2008 pubblicato sul BURP n. 58 del 10/04/2008: da "turistico alberghiero a residenziale e commerciale (con

negozi di vicinato)”, il tutto nella disponibilità del Soggetto Attuatore;

2. realizzazione di un fabbricato destinato a n. 3 sezioni di scuola materna, nella disponibilità del Comune;

secondo le seguenti rimodulazioni:

- mc. 18.806: da destinare a Edilizia Residenziale, nella disponibilità del Soggetto Attuatore;

- mc. 3.694: da destinare a vani scala, locali tecnici e, per la restante parte, a locali commerciali di vicinato, nella disponibilità del Soggetto Attuatore.

3. mc. 2.500: realizzazione di fabbricato per n. 3 sezioni di Scuola Materna, da cedere gratuitamente al Comune, su di un'area adiacente pari a mq. 2.530, già destinata a parcheggio pubblico (P1) nel Programma Integrato in argomento e ceduta in via amministrativa, con le precedenti Convenzioni urbanistiche sottoscritte col Soggetto Attuatore;

Il Soggetto Attuatore, si impegna a realizzare la Scuola Materna composta da n. 3 sezioni per complessivi mc. 2.500, su parte dell'area già destinata a parcheggio P1, e a cederla gratuitamente al Comune, secondo il progetto, il disciplinare descrittivo e prestazionale e quanto altro concordato e pattuito con l'Accordo di Programma sottoscritto con il Comune e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. _____ del _____.

Unitamente alla realizzazione e cessione della Scuola Materna, il Soggetto Attuatore si obbliga a realizzare la restante parte del Parcheggio Pubblico per mq. 1.058, antistante la scuola materna e a cederlo al Comune unitamente alla parte di Parcheggio P1, già realizzato, pari a mq. 1.872.

ART. 3 - REALIZZAZIONE SCUOLA MATERNA

Il Soggetto Attuatore si impegna a presentare, unitamente al progetto per la richiesta del Permesso di Costruire (ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), relativo al fabbricato residenziale e locali di vicinato rimanenti nella sua disponibilità, comunque entro 120 (centoventi) giorni dalla firma della presente Convenzione, il progetto esecutivo della scuola materna (n. 3 sezioni) con la sistemazione dell'area di pertinenza e del parcheggio pubblico, redatti in conformità delle vigenti disposizioni di legge in materia, che dovranno aver ottenuto il Nulla Osta della Direzione Lavori Pubblici del Comune, nonché tutti i Nulla Osta e le approvazioni comunque denominate degli uffici competenti degli Enti erogatori di pubblici servizi, ove necessari.

Il Comune si impegna a rilasciare entro 90 (novanta) giorni dalla data della richiesta, i Permessi di Costruire, per le opere edilizie di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data _____.

Il Soggetto Attuatore, si impegna ad eseguire ed ultimare le opere previste all'art. 2 punto 3) entro e non oltre 30 (trenta) mesi dalla data di rilascio del Permesso di Costruire, salvo eventuali ritardi dovuti a cause ad esso non imputabili (es.: enti fornitori di pubblici servizi – ENEL, ENEL GAS, AQP e eventuali cause di forza maggiore), l'esecuzione delle opere oltre tale termine, per cause direttamente imputabili al Soggetto Attuatore, comporterà una penale giornaliera di € 239,00 (Euro duecentotrentanove/00) pari allo 0,3 per mille e comunque, fino alla concorrenza di € 79.546 (Euro Settantanovemila-cinquecentoquarantasei/00), pari al 10 per cento del valore complessivo dell'intervento (come determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, lett. d-ter) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.

e ii.) che il Soggetto Attuatore, inadempiente verserà al Comune.

Resta in capo al Soggetto Attuatore il procedimento ed ogni onere relativo al collaudo statico e all'Agibilità della Scuola, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001.

ART. 4 – ESECUZIONE E VIGILANZA

Il Soggetto Attuatore si obbliga a realizzare direttamente, in qualità di Impresa esecutrice, le opere previste al precedente Art. 2 punto 3) e di nominare a propria cura e spese il Direttore dei Lavori.

Inoltre, unitamente alla presentazione del progetto esecutivo delle opere, si impegna a presentare dichiarazione sostitutiva di notorietà (ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della legge 445/2000) in cui dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione, previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione diretta di opere pubbliche.

I lavori saranno eseguiti sotto la sorveglianza tecnica della Direzione LL.PP. e Uffici Comunali competenti, nonché degli altri Enti interessati (ENEL, ENELGAS, AQP, RETE TELEFONICA, ecc.), i cui funzionari avranno libero accesso ai cantieri.

La Direzione LL.PP. e gli altri Uffici Comunali competenti, a mezzo PEC comunicheranno al Soggetto Attuatore il nominativo del tecnico designato per la sorveglianza dei lavori, prima della data del loro inizio.

La data dell'inizio dei lavori sarà comunicata alle Direzioni Comunali LL.PP. e Pianificazione Urbanistica P.M. competenti e agli altri Enti interessati a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 20 giorni.

Le opere anzidette andranno comunque soggette a collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e definitivo da eseguirsi, entro sei mesi dalla

data di ultimazione dei lavori, da collaudatore/collaudatori di fiducia del Comune e dal medesimo nominato/i, con spese di collaudo, tutte a carico del Soggetto Attuatore.

Nel caso in cui il Comune non dovesse nominare il collaudatore prima dell'inizio dei lavori, il Soggetto Attuatore provvederà a proporre al Comune una terna di tecnici abilitati, per la nomina. Qualora il Comune non dovesse provvedere entro i successivi trenta giorni, il Soggetto Attuatore provvederà autonomamente.

ART. 5 - CONSEGNA SCUOLA MATERNA E PARCHEGGI

La consegna del Fabbricato della Scuola completo di arredamenti, se e come accettati (anche sotto il profilo della congruità dei prezzi) dalle competenti Direzioni LL.PP., Pubblica Istruzione e Patrimonio del Comune, in fase di allestimento e collaudati anche in via tecnico-amministrativa in uno con la struttura; nonché la consegna dei parcheggi pubblici (la cui esecuzione e collaudazione è stata già disciplinata con le precedenti convenzioni) dovrà avvenire con formale verbale di consegna, da registrarsi a seguito di sopralluogo congiunto con i tecnici delle Direzioni Pianificazione Urbanistica - Piano Mobilità (Servizio SUE), LL.PP. e Patrimonio, propedeutico al rilascio del Certificato di Agibilità della scuola materna, nonché al perfezionamento del rogito per atto pubblico per il passaggio di proprietà delle aree e della scuola materna al Comune con spese, comprensive di frazionamenti, registrazione e trascrizione, tutte a carico del Soggetto Attuatore.

ART. 6 - GARANZIA PER GLI OBBLIGHI ASSUNTI

A garanzia degli impegni assunti, di cui all'art. 3 - 4 e 5 del presente atto, il

Soggetto Attuatore si obbliga a presentare polizza fideiussoria all'atto del ritiro del Permesso di Costruire, ai sensi di legge, rilasciata da primaria compagnia, per l'importo corrispondente all'ammontare del valore dell'opera da realizzare quantificato dal Comune in €. 795.460, maggiorato del 10% per spese generali, oltre IVA come per legge.

Tale fideiussione dovrà avere validità per la durata di mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di ritiro del Permesso a Costruire, e comunque dovrà essere prorogata dal Soggetto Attuatore fino all'esito del collaudo tecnico amministrativo ed emissione del certificato di agibilità.

Per il fabbricato di scuola materna, oggetto della presente convenzione, quale opera di urbanizzazione secondaria che sarà ceduta in proprietà al Comune, non sarà dovuto alcun contributo di costruzione, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

ART. 7 - CARATTERISTICHE E CLAUSOLE DELLA GARANZIA

Le parti convengono che la garanzia di cui agli articoli precedenti debba essere presentata al Comune a mezzo polizza fideiussoria assicurativa, emessa da compagnia di assicurazione compresa nell'elenco annuale pubblicato dall'ISVAP ovvero, a mezzo fidejussione bancaria rilasciata esclusivamente da istituto di credito abilitato, di cui all'art. 107 del Dlgs n. 385/93.

La garanzia deve contenere le seguenti clausole:

1. la società assicuratrice (o banca) dichiara di presentare la presente fidejussione con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'articolo 1957 del Codice Civile e con esplicita rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione

di cui all'art. 1944, comma 2 del Codice Civile;

2. si assicura inoltre il soddisfo di quanto garantito con la presente fidejussione entro sette giorni dalla data di ricezione della richiesta del Comune.

ART. 8 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente atto si fa riferimento al Codice Civile. Fatti salvi i diritti dei terzi acquisiti anteriormente.

Per la risoluzione di ogni controversia inerente e conseguente il presente atto è competente il Foro di Taranto.

ART. 9 - TRASCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E SPESE CORRELATE

La presente Convenzione sarà trascritta integralmente in tutti i suoi 10 articoli.

Le spese del presente atto e quelle conseguenti, sono a carico del Soggetto Attuatore, il quale chiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali in materia.

I compensi e le spese, compresi gli oneri tributari per il rilascio della fideiussione di cui all'art. 6 e gli oneri del/dei collaudatori delle opere, sono a carico del Soggetto Attuatore.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Le parti oltre ai documenti allegati dalla lettera "A" alla lettera "___", convengono inoltre di non allegare al presente atto le seguenti tavole di progetto:

grafici del progetto lotto 5:

A - Relazione Generale

1. Inquadramento territoriale 1/5000

2. Planovolumetrico 1/1000

3. Sistemazioni Esterne	1/200
4. Pianta piano Terra	1/100
5. Pianta piano Tipo	1/100
6. Pianta piano Copertura	1/100
7. Prospetti	1/100
8. Sezioni	1/100
9. Particolari costruttivi	1/ var

grafici del progetto della Scuola Materna:

- A - Relazione Generale
- A1- Relazione Generale – Integrazione
- B - Capitolato Prestazionale
- C - Elenco Prezzi
- D - Computo Metrico Estimativo
- E - Quadro Economico

9. Inquadramento territoriale	1/5000
10. Planovolumetrico	1/1000
11. Sistemazioni Esterne	1/200
12. Pianta Piano Terra	1/100
13. Sezioni e Prospetti	1/100
14. Pianta Copertura	1/100
15. Allacciamenti	1/200
16. Particolari costruttivi	1/ var

Tutti gli elaborati sopra elencati vengono sottoscritti dai componenti e da me Segretario Generale e costituiscono elementi integranti e sostanziali del presente atto, benché materialmente non allegati, ma depositati in atti.

Richiesto io Segretario Generale ho ricevuto questo atto da me redatto, che ho per intero letto ai comparenti i quali, da me interpellati, lo approvano e lo sottoscrivono con me Segretario Generale.

Si allega il Certificato di Destinazione Urbanistica.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia su _____ pagine e _____ fogli.

Firmato

Il Soggetto Attuatore

Il Comune di Taranto

Il Notaio Rogante